

BORTOLUZZI E ROSAN

«L'ex Provveditorato non si sposta»

(M.Lamb.) E' stata rinviata alla prossima seduta la nomina del vicepresidente del Consiglio della Municipalità di Venezia-Murano-Burano. Resta ancora vacante, quindi, il posto lasciato libero da Danilo Rosan (Italia Dei Valori), che una settimana fa è passato all'opposizione. La seduta del Consiglio, che si è svolta martedì a Ca' Farsetti, è proseguita senza intoppi. Una lunga discussione è stata accesa sul contributo da assegnare alla manifestazione "Note rock", che si terrà prossimamente a Murano in Parco Navagero. Alcuni consiglieri dell'opposizione hanno infatti contestato non tanto la quantità del contributo (alla fine erogato per intero, 3200 euro) nè tantomeno la riconosciuta qualità e apprezzabilità dell'iniziativa quanto sul fatto che "non sappiamo neppure quanti soldi abbiamo in tasca, stiamo spendendo senza sapere quanti soldi avremo a disposizione". Tuttavia, il presidente Enzo Castelli ha assicurato che il contributo alla manifestazione non andrà a scalfire il budget della Municipalità.

Sul terzo punto, il parere sul rendiconto esercizio finanziario 2004, approvato dalla maggioranza del Consiglio, Rifondazione

Comunista non ha partecipato al voto "per correttezza politica, onestà intellettuale e per non dover configgere con i compagni che hanno operato nella passata consiliatura comunale". Sono state poi inserite all'ordine del giorno due mozioni: una presentata dal capo-

gruppo di An, Pietro Bortoluzzi, e l'altra da Danilo Rosan. Entrambe le mozioni hanno ricevuto l'unanimità dei pareri favorevoli e rappresentano una presa di posizione molto forte su due argomenti che riguardano il territorio. Il documento presentato da Bortoluzzi ha l'obiettivo di evitare l'allontanamento da Venezia di un altro importante ufficio pubblico, l'ex Provveditorato agli Studi di Venezia, ora C.S.A. (Centro Servizi Amministrativi). Recentemente, infatti, l'U.S.R. (Ufficio Scolastico Regionale) per il Veneto ha deliberato di trasferirne la sede a Mestre, in Quartiere Pertini. Il Consiglio si è quindi fatto carico di premere in Consiglio e in Giunta Comunale affinché il CSA resti a Venezia, impegnando anche il Sindaco ad attivarsi per evitare l'ennesima scomparsa da Venezia di un ufficio pubblico.

La mozione di Rosan, invece, impegna il Consiglio Comunale e la Giunta sul problema dell'elettrosmog: in linea con quanto richiesto dai Comitati anti "antenna selvaggia" la Municipalità chiede di far partire al più presto la sperimentazione delle microcelle in sostituzione delle macro antenne.